

VERSO il PIANO DI AZIONE DEL FLAG MARCHE CENTRO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DIFFUSA E LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

INTRODUZIONE ALLA SSL (Strategia Sviluppo Locale) e PdA (Piano d'Azione)

I Workshop
Ancona, 26 Agosto 2016

SSL – Strategia di Sviluppo Locale

COSA E'

Lo strumento attraverso il quale vengono attuate le strategie territoriali di sviluppo locale (SSL) integrate e multisettoriali, che sono elaborate attraverso un processo bottom-up tenendo conto delle esigenze e delle potenzialità locali. La strategia deve coinvolgere attivamente una rappresentanza della comunità locale e questo processo a sua volta deve essere descritto nella stessa SSL.

SSL – Strategia di Sviluppo Locale

OBIETTIVI

L'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n.508/2014 del FEAMP definisce gli obiettivi della strategia, che devono essere coerenti e prevedere almeno uno dei seguenti punti:

- a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;

SSL – Strategia di Sviluppo Locale

OBIETTIVI

- c) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- d) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime;
- e) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;

SSL – Strategia di Sviluppo Locale

Quadro Logico

Metodologia del Project Cycle Management (Gestione del Ciclo del Progetto) per l'attuazione di una migliore definizione della strategia. Utilizzo del QL

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1: es. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere	Obiettivo 1 A: Obiettivo 1 B:	Azione 1 A: Azione 2 B:
Obiettivo 2:	Obiettivo 2 A: Obiettivo 2 B:	Azione 2 A: Azione 2 B:

SSL – Strategia di Sviluppo Locale

Ambiti Tematici

Nell'accordo di partenariato vengono definiti gli ambiti su cui interviene la strategia. Gli ambiti di riferimento del FLAG Marche Centro prevedono:

- 1) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- 2) Turismo sostenibile;
- 3) Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca;

PdA – Piano d’Azione

COSA E’

Il Piano di Azione Locale deve tradurre gli obiettivi in azioni concrete, dotandosi di una struttura tecnica in grado di effettuare tali compiti. Al fine di rafforzare la concentrazione finanziaria e orientare le esperienze maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale, gli ambiti tematici su cui puntare devono essere il più possibile definiti rispetto di quelli eventualmente utilizzati in passato

PdA – Piano d’Azione

Il Piano d’Azione deve descrivere sinteticamente tutte le azioni previste nella strategia definita, compilando per ciascuna di esse una scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

- ✓ il tipo di azione
- ✓ il responsabile dell'attuazione dell'azione
- ✓ quando ed in quale ordine avranno luogo le azioni
- ✓ il loro costo presunto

PdA – Piano d’Azione

I FLAG in Italia: esempi di PdA con obiettivi specifici e azioni

Obiettivi specifici	Azioni
1 – Mantenere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell’acquacoltura	1.1 Studio di fattibilità del marchio (bozza disciplinare e regolamento d’uso) e del sistema di tracciabilità/rintracciabilità 1.2 Promuovere la valorizzazione del territorio attraverso un marchio collettivo volontario ed un sistema di tracciabilità/rintracciabilità regionale dei prodotti della pesca marina 1.3 Promuovere e divulgare il marchio collettivo e il sistema della tracciabilità/rintracciabilità della pesca marina
2 – Preservare ed incrementare l’occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione e la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socio-economici connessi ai mutamenti nel settore della pesca	2.1 Realizzare microstrutture collettive dedicate alla concentrazione e vendita collettiva dei prodotti ittici 2.2 Realizzare microstrutture collettive dedicate alla trasformazione e vendita dei prodotti ittici 2.3 Sostenere l’adeguamento delle imbarcazioni per sostenere il pesca turismo (piccola pesca) 2.4 Sviluppare e migliorare i siti acquicoli attraverso l’individuazione di aree vocate all’acquacoltura con particolare riferimento alla maricoltura

PdA – Piano d’Azione

I FLAG in Italia: esempi di PdA con obiettivi specifici e azioni

Obiettivi specifici	Azioni
1 – Iniziative e interventi volte al miglioramento ed incentivazione della vendita al dettaglio del pescato	1.1 studi per marchi territoriali dei prodotti ittici (vongole etc.) 1.2 Realizzazione di mercatini misti del pescato e dell’ agroalimentare (vendita diretta) 1.3 Valorizzazione dei prodotti ittici: a) ricerca e sviluppo di nuovi prodotti gastronomici b) studio, progettazione e realizzazione packaging c) campagna di comunicazione d) acquisto di dispositivi finalizzati alla produzione
2 – Sostegno alla valorizzazione della filiera dei prodotti ittici	2.1 Commercializzazione integrata 2.2 Fiere e manifestazioni enogastronomiche